

STATUTO TIPO DEL CIRCOLO

Art. 1 - E' costituita con sede in un'associazione di promozione sociale, che assume la denominazione di "....."

Art. 2 - Il Circolo svolge attività nei settori sport dilettantistico, attività culturali e ricreative, turismo e ambiente, formazione, politiche sociali, senza finalità di lucro, con particolare attenzione alla promozione del

Art. 3 - Sono compiti del Circolo:

- a. contribuire allo sviluppo culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- b. favorire l'estensione di attività culturali e ricreative, sportive e di forme consortili tra Circoli e le altre associazioni democratiche;
- c. avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- d. organizzare iniziative, servizi, attività culturali, sportive, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- e. gestire impianti sportivi, attività turistiche, di spettacolo, ambientali, ricreative, assistenziali;
- f. organizzare, nell'ambito della propria sede, ed esclusivamente a favore degli associati CSI, servizi accessori quali l'attività di mensa interna ed il servizio mensa curandone direttamente o indirettamente la gestione.

Art. 4 - Il numero dei tesserati è illimitato; al Circolo possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi. Fino al compimento del 14° anno di età il minore è rappresentato nei rapporti sociali dai genitori, il diritto di voto viene esercitato dal 16° anno di età.

Art. 5 - Per essere ammessi a socio è necessario presentare domanda di ammissione al Circolo con la osservanza delle seguenti modalità e indicazioni:

1. indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
2. dichiarare di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del legale rappresentante del Circolo o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione o meno di tale domanda.

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato può presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva il Consiglio Direttivo, alla prima convocazione.

Art. 7 - I tesserati hanno diritto di frequentare i locali del Circolo e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dal Circolo stesso.

Art. 8 - I tesserati sono tenuti:

- al pagamento della tessera sociale;
- alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie.

Art. 9 - I tesserati sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

1. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

2. quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali;
3. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali al Circolo.

In attesa della deliberazione definitiva, ove debba procedersi ad opportuna istruttoria, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere temporaneamente il socio da ogni attività del Circolo.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I membri radiati per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima Assemblea dei soci. I tesserati espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

Patrimonio sociale

Art.10 - Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

1. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà del Circolo;
2. dai contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;
3. dal fondo di riserva.

Art.11 - Le somme versate per la tessera e per le quote sociali non sono rimborsabili in alcun caso. Né sono trasmissibili per atti tra vivi. La quota non è rivalutabile.

Rendiconto economico (bilancio)

Art.12 - Il rendiconto economico (bilancio) comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. (1)

Art.13 - Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

1. il 10% al fondo di riserva;
2. il rimanente a disposizione per iniziative di carattere assistenziale, culturale, ricreativo, sportivo e per i nuovi impianti o ammodernamenti delle attrezzature.

Assemblea

Art. 14 - Le Assemblee dei tesserati possono essere ordinarie e straordinarie. Le Assemblee sono convocate con avviso affisso all'interno dei locali del Circolo con almeno 10 giorni di preavviso, o con avviso scritto ad ogni socio o tramite altro mezzo di comunicazione idoneo. L'avviso dovrà riportare data, luogo e ordine del giorno dell'Assemblea.

Art. 15 - L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 aprile successivo.

Essa:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- elegge il Consiglio Direttivo;
- procede alla nomina delle cariche sociali;
- elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri che propone i nomi

dei tesserati candidati e controlla lo svolgimento delle elezioni;

- approva il rendiconto economico (bilancio) consuntivo e preventivo;
- approva gli stanziamenti per le iniziative previste dal comma 2° dell'art. 13

del presente Statuto.

Art. 16 - L'Assemblea straordinaria è convocata:

- tutte le volte che il Consiglio lo reputi necessario;
- ogni qualvolta ne faccia richiesta il Collegio sindacale;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei soci.

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Art. 17 - In prima convocazione, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza assoluta dei voti dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo mezz'ora dopo la prima.

Art. 18 - Per le delibere sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione del Circolo, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei tesserati e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti. In seconda convocazione è sufficiente il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 19 - Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i tesserati in regola con le obbligazioni sociali.

Art. 20 - L'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa; il Presidente nomina un Segretario che provvederà a redigere il verbale dell'Assemblea ed a riportarlo su un apposito registro dei verbali.

Consiglio Direttivo

Art. 21 - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 13 consiglieri eletti fra i tesserati, e dura in carica un anno.

Art. 22 - Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario Amministrativo, e fissa le responsabilità agli incarichi degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dal Circolo per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Presidente, o gli altri consiglieri, potranno ricoprire più incarichi temporaneamente. Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario Amministrativo compongono la Presidenza. E' riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'espletamento dell'incarico.

Art. 23 - Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni 15 giorni (o altro) e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario la Presidenza o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri. In assenza del Presidente la riunione sarà presieduta dal Vice Presidente.

Art. 24 - Il Consiglio Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dalla Assemblea dei soci;

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i rendiconti economici (bilanci);
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- approvare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- deliberare circa la sospensione e la espulsione dei tesserati;
- favorire la partecipazione dei tesserati alle attività del Circolo. Nell'esercizio delle sue funzioni il Comitato Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Art. 25 - Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, con prevalenza del voto del Presidente in caso di parità.

Il Presidente

Art. 26 - Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano ad un componente l'ufficio di presidenza, che convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea in conformità delle prescrizioni o quando lo ritenga opportuno, ne dirige le discussioni, fa emettere mandati di pagamento, vidima i processi verbali del Consiglio e dell'Assemblea, firma tutta la corrispondenza che viene spedita dal Circolo, s'intende alla esecuzione di qualsiasi deliberato. Le mansioni inerenti la straordinaria amministrazione dovranno essere espressamente delegate.

Scioglimento del Circolo

Art. 29 - La decisione di scioglimento del Circolo deve essere presa dalla maggioranza di almeno 3/5 dei soci presenti all'Assemblea di cui la validità è data dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

In seconda convocazione sarà necessaria la maggioranza di 4/5 dei presenti.